

RAPPORTO DI VALUTAZIONE(Primo rinnovo)



Istituto: **I.C. di VILLANOVA D'ASTI**

DS: **prof. CALCAGNO FRANCO**

Indirizzi di studio: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Data audit : 10 NOVEMBRE 2014

Team di valutazione : prof.ssa Vergnano Virginia, prof.ssa Persico Anna Maria

Auditor in affiancamento: Alemanni Valeria, Eandi Carla , Peirone Vilma.

Dati generali sulla scuola

L'Istituto Comprensivo di **Villanova d'Asti**,istituito nel 2001,si compone di dieci plessi dislocati in 5 Comuni, uno di Scuola Secondaria di 1° grado, sei di Scuola Primaria e tre di Scuola dell'Infanzia. Gli alunni iscritti nell'a.s. 2014/15 sono 1068, così distribuiti:

Scuola Secondaria di 1° grado n. 304

Scuola Primaria n. 573

Scuola dell'Infanzia n. 191

E' collocato in un contesto con impronta agricola a forte impronta zootecnica e anche industriale, per la posizione strategica a livello di comunicazioni stradali. Nell'ultimo periodo il territorio risente della crisi economica, che determina una riduzione degli alunni a causa dell'emigrazione dei lavoratori stranieri. Ha forti legami con le istituzioni e le associazioni del territorio e senso di appartenenza con il contesto socio culturale.

Nel corrente anno i BES sono 23 e i diversamente abili 19.

Il sito www.icvillanovasti.gov.it,quasi del tutto rinnovato, si presenta ricco, aggiornato, di facile consultazione, diviso in categorie (organizzazione generale, didattica, sicurezza, materiali di approfondimento ...) con un collegamento al registro elettronico per le famiglie.

L'istituto è al **primo** rinnovo della certificazione del Marchio SAPERI e si prepara a redigere il Bilancio Sociale.

Mission, vision, leadership, politiche, strategie; gestione del personale docente e ATA

L'IC declina **Mission** e **Vision** nell'ambito della QUALITA' TOTALE, di cui dichiara di perseguirne i principi. E' molto forte l'impronta sociale e organizzativa, orientata ai valori della **cittadinanza attiva**, dell'**inclusione**, della **collaborazione** e dell'**interazione con il territorio**. Centrale è altresì la **formazione dei docenti**, di cui l'Istituto si fa promotore all'interno e all'esterno. La leadership del DS è diffusa e improntata alla condivisione delle motivazioni e dei processi, si realizza con un approccio sistemico e con la collaborazione di uno staff numeroso, responsabile e fattivo, rappresentativo dei tre ordini di scuola. Il DS è presente nell'IC dalla sua nascita, rappresenta un elemento di stabilità nell'organizzazione di un Istituto così complesso ed è di stimolo e di supporto per le numerose iniziative che negli anni si sono attuate.

Le strategie dell'Istituto mirano a rendere concreti gli obiettivi esplicitati nel POF- formazione di discenti con personalità equilibrate e responsabili, valorizzazione delle diversità individuali e delle culture, arricchimento

Mo 3/A rapporto di valutazione

e diversificazione del percorso formativo, continuità tra i diversi ordini di scuola, stretto collegamento fra scuola e territorio, prosecuzione del percorso di autovalutazione e innovazione – attraverso un percorso di progettazione, realizzazione, monitoraggio e riesame del “lavoro d’aula”, l’attenzione al curriculum verticale e orizzontale, l’attuazione di corsi per il territorio, il più ampio coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. L’IC attiva molti progetti di arricchimento dell’offerta formativa, partecipa e organizza eventi pubblici e culturali sul territorio. La relazione fra obiettivi, strategie, progetti, risultati è evidente sia nella relazione che nella prassi.

Per lo staff sono chiare le attribuzioni di compiti e responsabilità in ambiti definiti. La gestione del personale è dichiarata e agita con azioni ed evidenze, in particolare con il Manuale del docente, vademecum che facilita l’inserimento dei nuovi insegnanti e accompagna negli adempimenti professionali.

Servizi, risorse, sicurezza, gestione laboratori, attrezzature, sistema Qualità

La scuola gestisce le risorse umane nel rispetto delle norme cogenti e con una struttura di tipo funzionale. Gli Assistenti Amministrativi sono cinque, i Collaboratori scolastici sono 19. E’ presente il piano ATA che viene stabilito dalla DSGA in accordo con gli interessati e secondo le direttive del DS. Gli incarichi sono attribuiti in base alle competenze, tutti gli Assistenti Amministrativi sono formati per rispondere alle esigenze del pubblico, in caso di assenza del Referente di area. I fattori di qualità dell’area servizi (accessibilità, professionalità, diffusione della comunicazione, trasparenza nell’attribuzione degli incarichi, formazione del personale) sono presenti e il clima è positivo.

Le aule sono dotate di LIM per lo svolgimento delle attività didattiche. Sul sito dell’Istituto, è presente l’organigramma dettagliato della sicurezza, tutto il personale ha seguito i corsi di formazione e ogni anno viene scelto e svolto un argomento di approfondimento (es. pericoli in classe, sicurezza per la strada ...) per far crescere negli studenti la cultura della sicurezza.

Il bilancio dell’istituto è stato approvato dai revisori dei conti.

La documentazione del sistema qualità, raccolta in un faldone, è costituita dalle procedure di sistema e dai documenti, che sono stati catalogati e vengono periodicamente revisionati.

Apprendimenti, Pari opportunità e Etica

Il personale docente è stabile nella scuola dell’infanzia (18) e nella scuola primaria (47); presenta un turnover di circa il 35% nella secondaria di I° grado (30).

Da anni l’IC ritiene centrali il **miglioramento degli apprendimenti degli alunni** e il **lavoro di gruppo dei docenti**: partendo dall’analisi delle esigenze formative degli insegnanti, si sono attivati corsi di aggiornamento sulla didattica per competenze, avendo presente il quadro teorico delle Indicazioni Nazionali, si sono costruite aree progettuali per Italiano e Matematica e si è definito il curriculum verticale e orizzontale. L’accurata e approfondita analisi dei dati Invalsi, da cui emergeva (anno di riferimento 2012/13) per Italiano un miglioramento dei risultati dalla 2^a alla 5^a e un netto peggioramento (12,3%) nella scuola secondaria di I° grado, per Matematica buoni risultati in 2^a, diminuzione dell’1,9% in 5^a (risultato decisamente inferiore al Piemonte e a quello nazionale) e ulteriore peggioramento nella Scuola secondaria, ha permesso di concordare una programmazione didattica strutturata con obiettivi di apprendimento, definizione di abilità e conoscenze verificabili, di competenze chiave e di competenze correlate ed altresì costruzione di una prova per competenze. Sono stati concordati i test d’ingresso, le prove intermedie e finali per competenze, la griglia di valutazione con uno schema comune ed ambiti specifici.

La scuola realizza molti progetti di supporto alla didattica ed è test center ECDL. Le lingue straniere vengono approfondite sia dialogando un’ora la settimana con un educatore di madre lingua, sia utilizzando il laboratorio linguistico, sia acquisendo la certificazione Ket per inglese e Delf per francese.

L’istituto accoglie 19 portatori di handicap (4 nella scuola dell’infanzia, 5 nella primaria e 10 nella secondaria di I° grado) e 23 alunni BES. L’area è presidiata da un Referente, che è figura di riferimento per i docenti di sostegno e per l’inserimento degli studenti nelle classi. L’obiettivo fondamentale dell’inclusione è perseguito attraverso la procedura osservativa d’inizio anno, l’attivazione di una progettazione mirata in sintonia con quella della classe, l’assegnazione del monte ore settimanale di sostegno, in relazione alla criticità (in particolare del disagio comportamentale) dell’alunno, il monitoraggio e la valutazione della ricaduta delle azioni intraprese.

La politica di Istituto, il Regolamento, la Carta dei servizi, il Patto di corresponsabilità, le modalità di comunicazione interna ed esterna sono presenti nel POF e diffusi attraverso il sito d’Istituto, che offre un’ampia documentazione utile per conoscere la scuola e per approfondire temi di studio e di interesse professionale.

Ricerca, innovazione, sperimentazione

Nella scuola sono presenti molte iniziative di formazione, che partendo dalle reali esigenze di tutto il personale, hanno una positiva ricaduta nella didattica e nell’organizzazione e vengono seguite anche da altre scuole del territorio

Sono attivi la piattaforma e-learning MOODLE e il registro elettronico.

Integrazione con il territorio e con le altre scuole

La scuola si colloca come centro di promozione culturale sul territorio, anche per l'offerta formativa di corsi extrascolastici per studenti e adulti, che prevedono un contributo economico. Nell'ultimo anno però è sensibilmente diminuito il numero dei frequentanti.

Le partnership sono orientate all'integrazione strategica con il territorio attraverso reti di scuole, progetti nazionali e interistituzionali.

L'attività di orientamento in uscita si svolge in collaborazione con le scuole Secondarie di 2° grado del territorio e si incentra sulla giornata dell'orientamento nel plesso di Villanova d'Asti. Dall'a.s. 2011/12 è iniziato il monitoraggio sui risultati degli iscritti che sta proseguendo, anche se i dati raccolti sono ancora limitati.

Customer satisfaction in relazione al personale, agli studenti, alle famiglie e al territorio e confronto dei risultati nel tempo e con altre scuole

Sono somministrati questionari al personale docente, che apprezza il clima positivo e la comunicazione/relazione con i collaboratori scolastici. I risultati nel tempo evidenziano maggiore soddisfazione del servizio della segreteria. Così i risultati di gradimento dei genitori premiano la qualità dell'organizzazione e della relazione alunni/docenti. Non è attuato il benchmarking con altre scuole simili.

Conclusioni e suggerimenti:

Aspetti di Eccellenza

Si segnalano:

- l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze dell'utenza, promuovendo la centralità formativa e culturale della scuola
- la collaborazione con Associazioni, Enti, Reti di Scuole del territorio coinvolti in progetti coerenti con gli obiettivi dell'Istituto
- l'attivazione di corsi di formazione per migliorare la didattica nell'ottica delle competenze
- la centralità della sicurezza sia nella continua formazione del personale interno sia nello sforzo per creare negli studenti la cultura della sicurezza.

Spunti di miglioramento

Gli spunti di miglioramento, di cui l'Istituto valuterà l'effettiva rilevanza e la priorità, sono i seguenti:

- effettuare il riesame d'Istituto, tenendo ogni anno sotto controllo una o più aree di cui raccogliere dati quantitativi e qualitativi per definire un piano di miglioramento mirato
- monitorare il catalogo dei corsi extrascolastici offerti al territorio, definendone risultati attesi e risultati ottenuti e l'effettiva ricaduta
- migliorare la continuità con la scuola media superiore e verificare i risultati a distanza dei licenziati
- aggiornare i dati di c.s., coinvolgendo anche il personale ATA, utilizzando magari la piattaforma digitale per snellire il lavoro.

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

E' stata esplicitata la mission; le strategie adottate sono coerenti con gli obiettivi. Numerosi sono i progetti correlati; i questionari di gradimento sono riferiti a docenti e famiglie e dichiarano misure e confronti di due anni (2009 e 2010). E' presente il funzionigramma con i relativi incarichi. La relazione è più completa rispetto alla precedente, ma frammentaria.

Pertanto si propone il seguente punteggio:

Attribuzione punteggio relazione	chiarezza 1-3	2
	esaustività 1-3	2
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	3
	coerenza 1-10	6
	Totale relazione	13 /20

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20.

CHECK LIST E AUDIT

SAPERI punteggi definitivi

requisiti parzialmente presenti e/o diffusi e documentati p. 0-5
 presenti e diffusi nella maggior parte delle attività della scuola p. 6-10
 presenti e diffusi per tutte le aree della scuola p. 11-15
 con confronti esterni e trend interni d'eccellenza p. 15-20

Punteggi analitici dei Servizi

	SERVIZI							MEDIA
	Servizi generali amministrativi	Personale	Servizi tecnici	Servizi ausiliari	fornitori	Infrastrutture risorse finanziarie	SGQ	
Organizzazione e gestione	8	8	7	8	8	8	8	8
Fattori di qualità	8	8	7	8	8	8	8	8
Misurazioni	4	5	5	5	5	5	6	5
Riesami e miglioramento	4	5	5	5	4	5	5	5

Punteggi definitivi

FASI/AREE	SERVIZI	APPRENDIMENTI	PARI OPPORTUNITA'	ETICA	RICERCA/AGGIORNAMENTO/SPERIMENTAZIONE	INTEGRAZIONI	TOTALE PARZIALE	TOTALE
Organizzazione e gestione	8	10	9	9	9	9	54	54
Fattori di qualità	8	10	10	9	9	9	55	55
Misurazioni	5	8	6	5	5	5	34	34
Riesami e miglioramento	5	6	5	5	5	5	31	31
Totale parziale	26	34	30	28	28	28		
Fattori correttivi	x 0,1	x0,4	x0,1	x0,1	x0,2	x0,1		
Totale ponderato (Totale parziale X fattori correttivi)	2,6	13,6	3,0	2,8	5,6	2,8		30,4
								_30/ 80

NB: Il totale ponderato complessivo deve essere superiore a 24/80. A questo valore si aggiunge la valutazione della relazione di presentazione.

La soglia dei punteggi complessivi (relazione + check list) per il rilascio del marchio è di 36/100

TABELLA RIASSUNTIVA

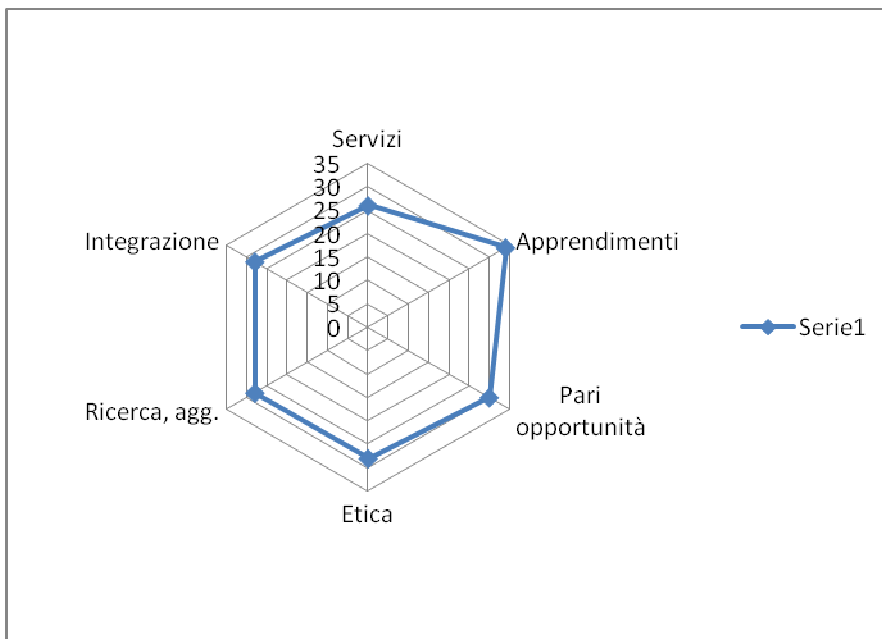
Punteggio totale

Relazione	Fino a 20/100	13
Aree Saperi	Fino a 80/100	30
Totale	Fino a 100 /100	43/100

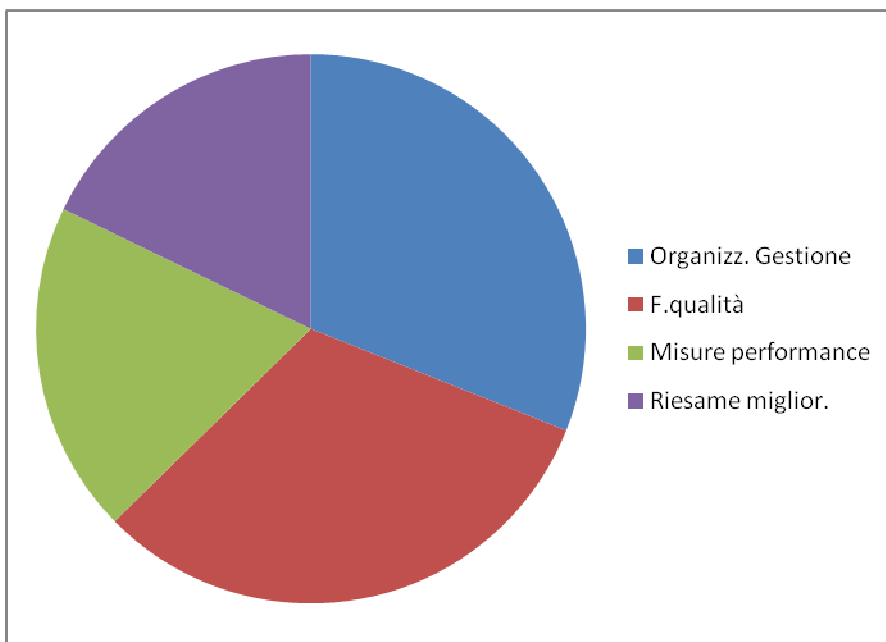
Punteggio attribuito 43/100. La soglia per il rilascio del marchio è di 36/100. Punteggio precedente 39/100.

Rappresentazione dei punteggi delle aree

Le aree Saperi



Le fasi



Proposta di mantenimento della Certificazione

per il Comitato Interistituzionale e per il Direttore Generale dell'USR Piemonte

L'Istituto soddisfa i requisiti di qualità del disciplinare SAPERI e mantiene una buona organizzazione e un adeguato livello di funzionamento, tenendo sotto controllo i macroprocessi e perseguendo il miglioramento continuo.

NB: Il 95% delle scuole SAPERI viene collocata nella fascia di punteggio 36-45/100.

Torino 12 novembre 2014

Team Auditor
 Virginia Vergnano
 Anna Maria Persico